



Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"S. Caterina da Siena-Amendola"
Via Lazzarelli - Salerno
Prot. 0001627 del 23/03/2020
07 (Uscita)

Ai Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
Al Sito Web
Agli Atti

OGGETTO: Comunicazioni

Indicazioni operative per le attività di didattica a distanza.

Nota Miur del 17/03/2020

Premessa

Nel ringraziarVi tutti per la “professionalità” e la “buona volontà” nel continuare ad essere modelli dei nostri studenti e delle nostre studentesse, anche muovendovi in un nuovo contesto, dove le regole del tempo di emergenza non possono essere le stesse dei tempi ordinari, la scrivente segue con attenzione le attività che vengono proposte ai nostri studenti attraverso la didattica a distanza, e accoglie con ammirazione i contatti che, giorno dopo giorno, mantenete con gli studenti e le loro famiglie, utilizzando ogni strumento tecnologico disponibile per stare accanto ai nostri allievi, smarriti ed increduli di fronte ad una guerra in cui ciascuno è chiamato a fare la sua parte.

Inoltre è pregevole il profondo senso di responsabilità e la grande professionalità nel tenere viva la relazione affettiva e nel prendervi cura, anche attraverso gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione, di chi è **“meno fortunato”** tra i nostri studenti, proprio come avete sempre fatto e, oggi di più, per aiutarli a superare insieme la paura, l'incertezza, l'isolamento sociale che per loro è sicuramente incomprensibile.

L'obbligo di implementare la Didattica a distanza era rivolto al Dirigente Scolastico, ebbene, orgogliosamente posso quotidianamente constatare che tutti Voi, attenendovi ad un obbligo etico, avete deciso di stare al fianco dei nostri studenti, rendendo un servizio alla collettività con i fatti concreti, con entusiasmo, con passione, adempiendo ai Vostri doveri con professionalità.

Ringrazio il DSGA ed il Personale ATA: CS, AT, AA, sempre disponibili a dare il proprio contributo, puntuale ed efficiente, continuando a mantenere aperta la scuola, anche in questo tempo di chiusura, attraverso turnazioni e/o lavoro agile interagendo con: il corpo docente, le famiglie, l'ufficio scolastico regionale ed il CSA, la Banca d'Italia e quella cassiera, i docenti neo assunti impegnati nel percorso formativo off line e quelli che seguono i corsi on line previsti dal Piano nazionale scuola digitale, etc.

Carissime e Carissimi, stiamo sperimentando un modo nuovo di stare insieme da quando sono state stravolte le nostre abitudini costringendoci a cambiarle per fronteggiare un nemico sconosciuto e invisibile, spezzando ogni legame umano, ogni contatto fisico che può potenzialmente rivelarsi vettore del Covid19.

Voglio ricordarVi che si è interrotta solo la dimensione sociale del nostro stare insieme: l'incontro fisico, empatico, quel **“miracoloso benessere”** di ogni giorno che allietava le nostre giornate, seppur

logoranti e faticose.

Ora più che mai dobbiamo far sentire ai nostri studenti quanto abbiamo a cuore il loro presente e futuro continuando con il nostro lavoro a tenere **"aperta la scuola"**.

Di seguito si forniscono Indicazioni operative per le attività di didattica a distanza.

1. Nota Miur del 17/03/2020

Recita la nota: **“affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze”**.

Le Indicazioni operative per le attività didattiche a **"distanza"** forniscono linee guida di buonsenso oltre che di impatto organizzativo e didattico che ci aiutano a non lasciare indietro nessuno e si pongono in continuità con quanto abbiamo già messo in essere fin dai primi giorni del **“caos ”** emergenziale.

Questa nota è un documento pedagogico che dimostra un'attenzione specifica alla qualità del servizio di istruzione in condizioni di emergenza. Un **«servizio»** che conferma che la scuola è per gli studenti.

Pertanto, le attività che state svolgendo con la didattica a distanza, da quanto leggo nelle chat e nel confronto quotidiano con lo Staff di Dirigenza, sono già il risultato di azioni concordate all'interno del consiglio di classe, sono attività collegate le une dalle altre.

Ognuno di Voi, in questa fase, riesaminando le progettazioni definite all’inizio dell’anno, sia come Consiglio di Classe e sia come Dipartimento, ha di sicuro pensato di dover riprogettare le proprie attività, tenendo conto della didattica a distanza.

Come non essere d’accordo e non condividere appieno l’importanza della rimodulazione della programmazione delle attività che ognuno di Voi, sta già valutando, giornalmente, con attenzione alle attività didattiche, ai materiali di studio e alla tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

La nota ministeriale è solo una formalità, perché non si può prescindere dalla **“costante interazione”** tra i docenti, essa è **“essenziale”** per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per supportare i colleghi meno esperti che hanno difficoltà a procedere in autonomia.

Dai prossimi giorni, gli strumenti utilizzati finora (piattaforme o altro) per la didattica a distanza, diventeranno strumenti anche per l'interazione e la co-progettazione tramite l'ausilio dei Collaboratori del DS, dei Responsabili dei Dipartimenti, dei Coordinatori di classe, delle FF.SS., del Coordinatore dei processi di inclusione, dell’Animatore digitale, al fine di promuovere e incoraggiare la costante interazione tra docenti.

Per il perseguimento dei requisiti minimi di una buona didattica a distanza, seguiranno riunioni virtuali del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti per la riprogettazione.

2. Ruoli di coordinamento nella fase di riprogettazione

La quotidianità scolastica a distanza presuppone una forte azione di coordinamento da parte di figure specifiche. Ciò è indispensabile per definire meglio l’intervento di riprogettazione delle attività didattiche in ragione di questa **“emergenza educativa”**.

Tra queste:

- i Responsabili di Dipartimento (facilitatori nella cooperazione e nella sinergia tra i docenti del Dipartimento), ai quali sono demandati compiti di promozione:
- della riprogettazione disciplinare;
- delle iniziative didattiche in relazione alle singole discipline;
- i Coordinatori di classe, i quali condividono con i rispettivi CdC l'organizzazione delle lezioni online e ne informano, periodicamente, la scrivente, attingendo le informazioni dal Registro di classe; monitorano gli strumenti e le misure adottate dal CdC per gli studenti con BES, in coerenza con quanto concordato nei singoli PDP;
- la Funzione strumentale che sovrintende alla gestione del PTOF, la quale svolge compiti di coordinamento e di raccordo per assicurare unitarietà tra curriculum d'istituto, progettazione per competenze e riadattamento della progettazione delle attività;
- il Coordinatore dei processi di inclusione che coordina i docenti di sostegno con i docenti curricolari al fine di predisporre materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli PEI;
- l'Animatore digitale che fornisce il supporto tecnico per facilitare l'interazione tra i docenti impegnati nella riprogettazione.

3. Come e dove intervenire per la rimodulazione della programmazione

La programmazione deve tenere, necessariamente, conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e deve essere fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina.

Nel documento devono essere riportati gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza, con l'indicazione esatta del giorno di attivazione (9 marzo 2020).

Di seguito vengono indicate le varie sezioni previste nel format allegato alla presente:

- la prima parte è dedicata alle **competenze, abilità e conoscenze modificate rispetto alla programmazione prevista nel curriculum**. Per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse;
- la sezione n.1 è riservata ai **materiali di studio che si intendono proporre**;
- la sezione n.2 è destinata agli **strumenti digitali di studio**;
- la sezione n.3 specifica **le modalità e la frequenza di interazione con gli studenti**;
- la sezione n.4 riporta **i materiali/le modalità di verifica formativa utilizzati**;
- la sezione n.5 è dedicata alla rimodulazione dei percorsi personalizzati degli **allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati**.

Trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, pur tenendo conto dell'esperienza maturata, è necessario un confronto diretto e continuo e, principalmente, una sinergia di forze.

Tale nuova progettazione dovrà essere inviata, da tutti i docenti, a documentazioneclassi@gmail.com, entro il 3 Aprile 2020.

Si precisa che le U.d.A. relative al periodo in cui l'attività didattica e formativa sarà impartita attraverso la modalità a distanza (dal 9 Marzo 2020 a data da destinarsi) andranno inviate al termine dell'anno scolastico, secondo **il nuovo format che sarà pubblicato** nella sezione modulistica docenti.

4. Le indicazioni utili per gli studenti

Si suggerisce di indicare, in una sezione specifica e conclusiva, **i consigli da suggerire ai propri studenti**. Per esempio, si potrebbe indicare che vanno seguite in modo scrupoloso le attività a distanza proposte dai docenti nelle varie modalità (Piattaforma, Registro elettronico); che è fondamentale procedere anche autonomamente nello studio e nell'approfondimento, leggendo libri, consultando spontaneamente i manuali, sia per ripassare argomenti già svolti sui quali non ci si sente sicuri, sia per

approfondire nuove tematiche; che ogni studente è protagonista del proprio apprendimento ed è chiamato a viverlo in modo responsabile, curioso, libero, ora più che mai.

Sarebbe interessante che la riprogettazione contenesse i riferimenti al come, lo studente, debba riorganizzare le giornate e lo studio. Una sorta di guida.

5. Verifica e valutazione nel riadattamento della progettazione

La circolare ministeriale del 9 marzo, complementare a quella del 17 marzo 2020, affida la valutazione alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo. A titolo di esempio:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;
- test a tempo;
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello*

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*